# Accordatura

L’accordatura è, probabilmente, l’ostacolo più grande che si incontra quando si inizia lo studio della chitarra. Ciò è dovuto al fatto che l’**orecchio musicale** non ha ben inquadrato e memorizzato il suono emesso da ciascuna corda. L’orecchio musicale è un qualcosa che si acquisisce con il tempo e con l’esperienza.

Il metodo più rapido e che dà i migliori risultati, in termini di perfezione dell’accordatura, è quello di utilizzare l’**accordatore elettronico**. Gli accordatori elettronici sono dotati sia di microfono, per le chitarre acustiche, che di ingresso per il jack, per le chitarre elettrice. Escono dalla fabbrica tarati ad una frequenza di 440Hz. Di conseguenza, è opportuno non modificare questo valore in quanto si corre il rischio di non essere accordati con eventuali altri musicisti.

Nell’accordatura, le sei corde dovranno essere riprodotte in ordine decrescente di spessore: Mi basso, La, Re, Sol, Si, Mi cantino. A questo punto, bisogna posizionare l’accordatore elettrico vicino allo strumento e cominciare a suonare una corda per volta. L’accordatore risponderà mostrando la nota che si sta suonando e quanto si è vicini attraverso una lancetta. Quindi, si dovrà suonare la corda e, con la mano sinistra, ruotare la meccanica corrispondente, allentando e tenendo la corda fino a che sul display dell’accordatore non si vedrà la lancetta perfettamente al centro, ovvero quando si ha la nota desiderata.